



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO



Relazione sulla Performance

Anno 2018

Premessa: Il ciclo di gestione della performance

La Performance è il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione, programma o politica pubblica) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

Il suo significato quindi si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale, pertanto, si presta ad essere misurata e gestita.

Muovendo dalla predetta nozione e con riguardo alle amministrazioni pubbliche, il "ciclo di gestione della performance", introdotto dal decreto legislativo n. 150/2009, consente alle Amministrazioni stesse di organizzare il proprio lavoro in una prospettiva di miglioramento della prestazione e dei servizi resi alla cittadinanza, attraverso il passaggio dalla cultura dei mezzi (input/processo) a quella dei risultati (output/outcome).

La performance si estende orizzontalmente in termini di input/processo-output/outcome, ma si sviluppa anche verticalmente secondo i diversi livelli che coinvolge nell'ambito delle amministrazioni: dal livello di programma o politica pubblica, al livello organizzativo, al livello individuale.

In rapporto a quest'ultimo aspetto, la performance si suddivide in:

- organizzativa, che esprime il risultato che un'intera organizzazione con le sue singole articolazioni consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e, in fondo, alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini.
- individuale, che esprime il contributo fornito da un individuo al raggiungimento degli obiettivi, in termini di risultati ottenuti e di comportamenti manifestati.

Su questa premessa, il decreto legislativo n. 150/2009 vuole che il ciclo di gestione della performance, si articoli nelle fasi sotto indicate:

- Programmazione,
- Pianificazione,
- Monitoraggio/controllo,
- Misurazione/valutazione con esito finale nella premialità e nella rendicontazione agli organi di indirizzo politico-amministrativo e ai cittadini.

Il ciclo della performance pertanto prende avvio dai processi di programmazione e pianificazione. In tale prospettiva, il decreto legislativo n. 150/2009 prevede la definizione degli obiettivi che l'amministrazione intende porsi e, che, in sintesi, consistono nella descrizione dei traguardi che l'amministrazione stessa ha intenzione di raggiungere per eseguire i propri indirizzi.

Gli obiettivi devono essere pertinenti ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie individuate.

Alla loro formulazione devono associarsi i valori attesi di risultato (target) con i rispettivi indicatori.

Gli obiettivi sono poi assegnati all'organizzazione - contesto interno all'amministrazione - per la loro realizzazione. Seguirà anche l'assegnazione delle risorse (umane, strumentali, finanziarie) allo scopo necessarie. Il ciclo si chiuderà con la misurazione/valutazione della performance conseguita e l'erogazione di incentivi economici conseguiti alla valutazione.

Il processo della misurazione/valutazione della performance ha cadenza annuale ed ha lo scopo di migliorare la qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, di favorire la crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito, e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti, come detto, dalle unità organizzative e dai singoli.

Tutto ciò deve avvenire in un quadro di pari opportunità di diritti e di doveri e trasparenza dei risultati ottenuti.

Esattamente, "Misurare la performance" significa:

- Fissare degli obiettivi;
- Stabilire delle grandezze, cioè degli indicatori che siano specchio fedele degli stessi;
- Rilevare sistematicamente (ad intervalli di tempo definiti) il valore degli indicatori.

"Valutare la performance" significa interpretare il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato ottenuto) e argomentare quanto, come e perchè tale contributo abbia inciso sul livello di raggiungimento delle finalità dell'organizzazione.

Il Piano si presenta come un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono eslicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baseranno misurazione,

valutazione e rendicontazione della performance.

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 127 del 4/07/2017 si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG 2017-2019), Piano degli Obiettivi (PDO) ed il Piano della Performance (2017-2018-2019), successivamente aggiornati con Delibera di Giunta Comunale n. 185 del 17.10.201 e, definiti di concerto tra l'Amministrazione Comunale, il Nucleo di Valutazione ed i Dirigenti Comunali, precisando che:

- tali obiettivi strategici avrebbero costituito la base per la valutazione dei Dirigenti Comunali da parte del Nucleo di Valutazione;
- il 15% del punteggio di valutazione sarebbe stato attribuito agli obiettivi trasversali di anticorruzione e trasparenza.

Il ciclo della *performance* si conclude con la rendicontazione dei risultati nei confronti degli organi di indirizzo politico-amministrativo e nei confronti dei destinatari dei servizi.

1. Relazione sulla Performance

La Relazione sulla performance è il documento previsto dall'art. 10, comma 1, lett b), del decreto legislativo n. 150/2009 che chiude il ciclo della performance. Il documento evidenzia *"a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti"*.

Anche gli enti locali sono tenuti a redigere il detto documento così come ad adottare un Piano della performance, voluto dalla medesima disposizione appena citata come atto che fissa gli obiettivi da perseguire e ciò per effetto del comma 3-bis dell'art. 169 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, dedicato al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) come introdotto dal decreto legge n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012, e degli articoli 10, comma 8, lett.b) e 11, comma 1, del decreto legislativo 14.03.2013, n.33.

In particolare, il citato comma 3 - bis dell'art. 169 del decreto legislativo n. 267/2000, prevede che *"Il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'[articolo 108, comma 1](#), del presente testo unico e il piano della performance di cui all'[articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150](#), sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione"*, rendendo così obbligatoria l'adozione anche per gli enti locali del citato Piano della performance.

Al pari del Piano Performance, la Relazione sulla performance deve essere approvata dall'organo esecutivo.

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c) e comma 6, del decreto legislativo n. 150/2009, la Relazione deve essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.).

Per i Comuni non trova diretta applicazione la normativa ora richiamata, ma sussiste un obbligo di adeguamento dei propri ordinamenti, in base al principio di autonomia di cui all'art. 114 della Costituzione, alle norme di principio di cui agli art. 16, comma 2, art. 31 ed art. 74 comma 2, del decreto legislativo n. 150/2009.

Relativamente alla costituzione di organismi di valutazione negli enti locali, i Comuni, per effetto di quanto previsto dall'art. 16 del d. Lgs. n. 150/2009 sono tenuti ad adeguarsi ai soli principi desumibili dall'art. 7 dello stesso decreto n. 150/2009; tale disposizione individua l'organismo indipendente di valutazione come uno dei soggetti che concorrono a costituire il Sistema di misurazione e valutazione delle amministrazioni pubbliche, caratterizzato in primo luogo dall'indipendenza e chiamato:

- a garantire la correttezza del processo di misurazione e valutazione annuale della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso in relazione ai suoi processi;
- a presentare eventuali proposte migliorative.

Per espressa indicazione dell'art. 16 del D. Lgs. n. 150/2009, dunque, non trovano applicazione negli enti locali le disposizioni dell'art. 14 del medesimo decreto, sussistendo quindi piena autonomia organizzativa.

Peraltro, nella deliberazione della CIVIT n. 23/2012, la Commissione ribadisce che per le Regioni ed Enti Locali la costituzione degli OIV "è una facoltà non un obbligo", in quanto tali amministrazioni possono, nella loro autonomia, demandare ad altri organi i compiti previsti dal D. Lgs. n. 150/2009. Per quanto concerne il Comune di San Benedetto del Tronto, con delibera di Giunta Comunale n. 41 del 31/03/2017, si è provveduto alla nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione, nel rispetto del vigente Regolamento del Nucleo di valutazione nonché del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che ne disciplinano la composizione e il funzionamento, in piena adesione ai principi sanciti dal D.Lgs. n. 286/1999 e dal D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Per la misurazione e valutazione della Performance, all'interno del Comune di San Benedetto del Tronto è in vigore il "*Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dei dirigenti, delle posizioni organizzative e personale non dirigente dipendente del Comune di San Benedetto del Tronto*" (d'ora in avanti denominato semplicemente "SMIVAP"), approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 167 e, con successive integrazioni, n. 90 del 2015.

2. Modalità di valutazione della performance individuale e organizzativa

Performance Organizzativa

La Performance Organizzativa è il contributo che l'Ente nel suo complesso e i singoli servizi o unità organizzative nei quali si articola apporta al raggiungimento del programma di mandato e degli obiettivi nei quali si sviluppa per la soddisfazione dei bisogni della comunità amministrata.

La valutazione della Performance Organizzativa viene articolata nei seguenti elementi:

- a) Grado di attuazione della strategia;
- b) Qualità delle attività e dei servizi;
- c) Funzionalità dell'Amministrazione.

La valutazione della performance organizzativa viene garantita attraverso l'integrazione dei documenti di programmazione e controllo già implementati.

Il Nucleo di Valutazione effettua la misurazione e valutazione della Performance Organizzativa nel suo complesso e collabora con gli uffici competenti per migliorare progressivamente il funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione della Performance che, chiaramente, è soggetto a continui miglioramenti e affinamenti.

Performance Individuale

La Valutazione della Performance individuale viene articolata nei seguenti elementi:

- a) raggiungimento degli obiettivi di PDO (attività di mantenimento, strategiche e di sviluppo). Nell'ambito di un dovuto apprezzamento di tutti i dipendenti, la Conferenza di Direzione, sentito il Segretario Generale, dovrà garantire appositi obiettivi da concordare con i rispettivi Dirigenti;
- b) qualità del contributo assicurato alla performance della struttura;
- c) competenze e adeguamento dei comportamenti organizzativi necessari;
- d) capacità di gestione e valutazione dei propri collaboratori (solo per Dirigenti).

Gli elementi di valutazione sono diversamente collegati e ponderati tra Dirigenti, Posizioni Organizzative e dipendenti.

3. Gli Attori

Gli attori coinvolti nel processo valutativo e i rispettivi ruoli sono così articolati:

- a) Organi di indirizzo politico amministrativo:
 - Il Consiglio Comunale approva a inizio mandato le linee programmatiche, il bilancio pluriennale e annuale di previsione, mentre quali strumenti di rendicontazione approva i rendiconti della gestione;
 - La Giunta Comunale approva il PEG, come integrato ai sensi dell'art. 169, comma 3 bis del D.lgs. 267/2000;
- b) Il Nucleo di Valutazione, in particolare:
 - Presidia con il Segretario Generale il funzionamento del sistema, con particolare riferimento al processo di programmazione e controllo;

- Propone al Sindaco la valutazione annuale dei Dirigenti in seguito ai colloqui individuali con i Dirigenti;
- Propone al Sindaco la valutazione annuale del Segretario Generale;
- Avvalendosi della Conferenza di Direzione, garantisce l'omogeneità delle valutazioni espresse dai Dirigenti sulle PP.OO. e sul personale;
- Propone eventuali modifiche allo SMIVAP.
- Valida la Relazione sulla Performance dell'Ente;
- Esercita tutti gli altri compiti previsti dalla Legge, dallo Statuto, dai regolamenti, dai contratti collettivi di lavoro e dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

c) Dirigenti:

- effettuano la valutazione annuale dei titolari di Posizione Organizzativa – P.O.;
- sono responsabili delle valutazioni di tutti i dipendenti assegnati al loro servizio per almeno sei mesi in termini proporzionali al servizio prestato;
- effettuano la valutazione del personale, assistiti dalle P.O.

d) Funzionari titolari di posizione organizzativa:

- supportano il dirigente nella valutazione dei dipendenti.

4. Verifica grado di raggiungimento

A conclusione dell'anno di riferimento, entro il mese di giugno i Dirigenti effettuano la valutazione della performance delle posizioni organizzative e consegnano le schede individuali effettuando, come per i dipendenti, un colloquio sulla valutazione.

Quindi, al fine di garantire equità ed equilibrio, la Conferenza di Direzione, con il Segretario Generale, verifica l'omogeneità delle valutazioni espresse dai Dirigenti sulle Posizioni Organizzative.

I Dirigenti, quindi, sentite eventualmente le P.O., effettueranno la valutazione della performance individuale dei dipendenti, predisponendo le schede di valutazione.

Di seguito i Dirigenti consegnano le schede individuali ai dipendenti nell'ambito di un colloquio finalizzato ad evidenziare i punti di forza e le criticità riscontrate nella performance dell'anno precedente.

Il N.d.V. verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi e quindi effettua la misurazione e la valutazione della Performance nel suo complesso.

Quindi il Nucleo definisce la proposta di valutazione della Performance dei Dirigenti e del Segretario Generale (in composizione parziale, senza il diretto interessato) da sottoporre all'approvazione del Sindaco.

All'esito tutto il materiale è trasmesso al servizio competente per la redazione della Relazione Annuale sulla Performance.

Il Segretario Generale garantisce la correttezza dell'intero processo, anche evidenziando alla Giunta Comunale eventuali anomalie.

Il Nucleo di valutazione valida la *Relazione sulla Performance* ai fini della relativa pubblicazione.

5. Obiettivi strategici di mandato del Comune di San Benedetto del Tronto

(Fonte: Sezione strategica della Nota aggiornamento DUP 2018-2020, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 10/02/2018)

In ossequio alle statuizioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, 8.1., la Sezione Strategica (SeS) del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un

impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente.

Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Nella tabella seguente sono riportati, per ogni Missione di bilancio, gli obiettivi strategici che l'Amministrazione Comunale di San Benedetto del Tronto intende perseguire entro la fine del mandato:

Missione		Obiettivi strategici di mandato
Missione 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione	1	Istituzione "Autorità per la garanzia e la promozione della partecipazione"
	2	Gestione in chiave strategica del ciclo economico-finanziario che va dalla pianificazione strategica al controllo di gestione
	3	Rafforzamento del presidio e sviluppo in chiave strategica dei sistemi di monitoraggio infrannuali in contabilità analitica delle entrate, dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri
	4	Il "Bilancio del cittadino"
	5	Il Governo del bilancio: orientamento della gestione alla razionalizzazione delle spese in un'ottica strategica di sostenimento finanziario a medio e lungo termine
	6	Nuovo sistema di agevolazioni tributarie legato alla raccolta differenziata
	7	La lotta all'evasione tributaria quale strumento di sostenimento delle Entrate proprie in assenza di trasferimenti erariali
	8	Rafforzamento e sviluppo del sistema di riscossione coattiva quale strumento di presidio alle Entrate
	9	Rafforzamento del legame con i Comitati di Quartiere
Missione 03- Ordine pubblico e sicurezza	1	Lotta al degrado urbano e sociale, alle truffe e all'abusivismo
	2	Incremento sistemi di vigilanza e controllo sul territorio
Missione 04- Istruzione e diritto allo studio	1	Promozione dell'educazione civica e cittadina nell'attività scolastica
	2	Istituzionalizzazione Consiglio Comunale dei bambini
	3	Sostegno a progetti extracurricolari concordati con le scuole per accrescere la conoscenza della città

	4	Manutenzione degli edifici scolastici ai fini della sicurezza e dell'integrità
Missione 05- Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	1	I luoghi della cultura "seconda casa" dei cittadini
	2	Sistemazione definitiva del Paese Alto come Polo culturale
	3	Realizzazione Festival estivo caratterizzante
	4	La cultura vicino ai più piccoli
	5	Una Biblioteca più vicina al cittadino
Missione 06- Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sostegno in chiave strategica alle associazioni sportive per favorire il benessere dei cittadini
	2	Eventi sportivi di promozione anche in chiave turistica della città
	3	Sostegno alla creatività e alla crescita formativo-culturale dei giovani in luoghi di aggregazione
	4	Collaborazione con l'associazionismo giovanile
	5	Riqualificazione dell'impiantistica sportiva
Missione 07- Turismo	1	Destagionalizzazione del turismo attraverso la differenziazione dell'offerta turistica
	2	Valorizzazione delle eccellenze del territorio
	3	Sviluppo del turismo digitale
Missione 08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Applicazione del sistema della "pianificazione partecipata"
	2	Risistemazione e riqualificazione dell'area portuale
	3	Riordino del territorio tramite il "Piano urbanistico Comunale"
	4	Riqualificazione dei "vuoti urbani"
Missione 09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Cura e tutela del decoro urbano
	2	Conseguimento certificazione EMAS
	3	Estensione del sistema di raccolta differenziata "PAP 2.0"
	4	Valorizzazione Riserva Naturale Regionale Sentina
Missione 10- Trasporti e diritto alla mobilità	1	Incentivazione trasporto pubblico locale nell'ottica della mobilità sostenibile
	2	Miglioramento e razionalizzazione rete piste ciclo-pedonali
	3	Opere di manutenzione ordinaria destinate al miglioramento della viabilità e delle infrastrutture stradali
Missione 11- Soccorso civile	1	Rivisitazione Piano Comunale di emergenza
Missione 12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Potenziamento affido familiare
	2	Gestione del "Dopo di noi"
	3	Attività di prevenzione a sostegno delle fasce giovanili "a rischio"
	4	Rivalutazione ruolo consultorio familiare

	5	Sostegno psicologico al mondo relazionale
	6	Sostegno di progetti strategici in area vasta per l'assistenza sanitaria
	7	Potenziamento del servizio di cremazione comunale
Missione 14- Sviluppo economico e competitività	1	Valorizzazione delle eccellenze anche in chiave turistica
	2	La città come centro attrattivo di nuovi investimenti
	3	Azioni di redistribuzione del carico tributario
	4	Razionalizzazione della rete distributiva
	5	Potenziamento Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	6	Estensione rete Wireless nel territorio comunale
Missione 15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Sostegno all'occupazione giovanile
	2	Azioni per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro
Missione 16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Innovazione e potenziamento del Settore della commercializzazione del pescato locale

Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza:

La Legge n. 190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei Documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, c. 8, come costituito dal D. Lgs. n. 97/2016).

Missione		Obiettivi strategici di mandato in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza
Obiettivo di "Prevenzione della corruzione e trasparenza" trasversale a tutte le missioni	1	Verifica successiva all'avvio a regime dell'estrapolazione automatica degli atti oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente"
Obiettivo di "Prevenzione della corruzione e trasparenza" trasversale a tutte le missioni	2	Aggiornamento della reportistica inserita nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione
Obiettivo di "Prevenzione della corruzione e trasparenza" trasversale a tutte le missioni	3	Attuazione a regime della "Fascicolazione elettronica"

Nelle pagine seguenti sono rappresentati:

- **l'Organigramma** del Comune di San Benedetto del Tronto relativo all'anno 2018 (*approvato con D.G.C. n. 207/2017*);
- le relazioni prodotte dai Dirigenti dell'Ente in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati per l'anno 2018.

Risultati Raggiunti

A seguito della presentazione da parte dei Dirigenti di Settore delle proprie relazioni sulla realizzazione degli obiettivi strategici assegnati per il 2018 (con Delibera di Giunta Comunale n. 205 del 4/10/2018 e successivamente aggiornati con Delibera di Giunta Comunale n. 261 del 4/12/2018), il Nucleo di Valutazione ha svolto la propria attività di verifica del grado di raggiungimento degli stessi, così come illustrato nelle pagine a seguire.

SECRETARIO GENERALE

OBIETTIVO A_05: AGGIORNAMENTO DELLE MISURE TESE ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (Obiettivo trasversale di trasparenza e anticorruzione)

Descrizione generale obiettivo:

Azione sinergica di collegamento e aggiornamento del sistema di controllo successivo degli atti e del sistema di prevenzione della corruzione, al fine di migliorare l'efficacia di ambedue i processi.

Monitoraggio costante della azione di prevenzione della corruzione al fine di individuare azioni correttive che ne migliorino l'efficacia.

Verifica e aggiornamento costante della reportistica allegata al Piano di prevenzione della corruzione e redazione di un piano annuale di organizzazione dei controlli che implementi l'azione di controllo e ne focalizzi al meglio l'utilità mediante campionamento selettivo della documentazione da sottoporre a controllo.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

OBIETTIVO A_06: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE (Obiettivo trasversale di trasparenza e anticorruzione)

Descrizione generale obiettivo:

Verifica, successiva all'avvio a regime, dell'estrapolazione automatica da Iride degli atti flaggati per la pubblicazione in "Amministrazione Trasparente".

Verifica dell'implementazione del registro di accesso civico.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

OBIETTIVO A_07: ATTUAZIONE DELLA FASCICOLAZIONE ELETTRONICA (Obiettivo trasversale di trasparenza e anticorruzione)

Descrizione generale obiettivo:

Implementazione della acquisizione dei documenti, nel momento della loro protocollazione, mediante loro attribuzione ad una partizione del titolare.

Collegamento al documento principale di eventuali documenti collegati al fine di creare un vero e proprio fascicolo virtuale anche al fine di favorire la condivisione dei procedimenti all'interno dei vari servizi e pertanto incentivare forme di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

Gli obiettivi strategici assegnati sono stati raggiunti al 100%.

SETTORE GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

OBIETTIVO B_09: RAZIONALIZZAZIONE DELLE MACCHINE UFFICIO E FOTOCOPIATRICI

Descrizione generale obiettivo:

Sono scaduti i contratti con i quali il comune provvedeva a eseguire la manutenzione con la formula del *costo copia tutto compreso*.

Si è provveduto a stabilire una proroga tecnica nelle more dell'approfondimento dell'accordo quadro proposto da CONSIP, che, seppur scaduto, è occasione per la razionalizzazione delle macchine d'ufficio, prevedendo la sostituzione con macchine nuove e configurabili con le postazioni pc degli operatori. Il raggiungimento dell'obiettivo ha permesso anche di eliminare un gran numero di stampanti, di cui non c'era più bisogno, allocando macchine di piano e/o di settore e/o di ufficio, con grosso risparmio di risorse per riacquisti di macchine obsolete, nonché di toner e cartucce, che per le nuove sono state comprese nella formula ALL IN.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 75%

OBIETTIVO B_11: RAFFORZAMENTO SVILUPPO DEL SISTEMA DI RISCOSSIONE COATTIVA A PRESIDIO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Descrizione generale obiettivo:

Al fine ridurre l'ammontare dei residui tributari e rendere la riscossione coattiva più incisiva ed efficace anche tenuto conto della mole di importi ancora non riscossi dei tributi comunali e delle altre entrate comunali inoltrate all'Ufficio Riscossione Coattiva a cura di altri uffici e settori dell'Amministrazione, l'Ente ha inteso effettuare una attenta analisi dei residui attivi non riscossi presso l'Equitalia Spa anticipando le future richieste di discarico. Ha inteso inoltre avviare in maniera massiva le procedure di recupero coattive sia CAUTELARI (fermi, pignoramenti bancari e presso terzi, insinuazioni in procedure concorsuali...), che ESECUTIVE (pignoramenti ed ipoteche immobiliari...) anche attraverso l'ausilio ed il supporto di società e professionisti del settore. Tale attività, oltre a salvaguardare le finanze dell'ente, evita la prescrizione dei crediti relativi alle annualità più datate.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

OBIETTIVO B_12: RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA (TARI - TASI - IMU)

Descrizione generale obiettivo:

Come da programma di mandato dell'Amministrazione in carica, l'obiettivo di recupero tributario in materia di tributi comunali risponde a molteplici esigenze:

1. Recuperare risorse di natura straordinaria per l'anno in corso e di consolidamento per gli anni futuri.
2. Adempiere agli obblighi previsti dalla normativa in materia di decadenza dei termini per l'attività di accertamento e, di conseguenza, di responsabilità amministrativa contabile;
3. Garantire equità di trattamento tributario locale;
4. Scoraggiare l'evasione fiscale dimostrando che l'ufficio procede al controllo e alle verifiche;
5. Ampliare la base imponibile della riscossione spontanea incrementando la regolarità dei pagamenti in autoliquidazione.

Tale recupero si rende più agevole tenuto conto che sono stati avviati dal 2017 e saranno pienamente operativi i sistemi:

- 1) SIT Tributi (mappatura territoriale tributaria)
- 2) il sistema Proxima di verifica dell'IDS (Imposta di soggiorno)
- 3) il sistema CT_PEC per l'invio a mezzo pec.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

OBIETTIVO B_14: ANALISI E SISTEMAZIONE DELLE PARTITE DI GIRO

Descrizione generale obiettivo:

Analisi dei residui attivi e passivi relativi al titolo 9 dell'Entrata e titolo 7 della Spesa che al 31.12.2017 presentano una notevole consistenza (crediti per € 726.955,48 e debiti per € 2.008.023,58).

Attraverso un'approfondita verifica delle motivazioni che hanno portato ad assumere un accertamento o un impegno, si sono valutate, attraverso idonee informazioni fornite dai responsabili dei procedimenti, l'opportunità e l'eventuale modalità di sistemazione contabile del residuo.

Al fine di incidere sul tasso di smaltimento dei residui, i vari responsabili dei servizi sono stati invitati a definire pratiche sospese, relative ad anni precedenti.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

Gli obiettivi strategici assegnati sono stati raggiunti complessivamente al 95%.

SETTORE AFFARI GENERALI

OBIETTIVO C_02: FUNZIONAMENTO A REGIME DEL SERVIZIO SANZIONI E CONTENZIOSO

Descrizione generale obiettivo:

Funzionamento a regime del Servizio, costituito con delibera G.C. n. 3 del 20/01/2017, avviato ed organizzato nel corrispondente anno, con la finalità di farvi convergere tutti i procedimenti di applicazione delle sanzioni amministrative di carattere pecuniario di competenza del Comune, precedentemente gestiti da diversi Servizi i quali, conseguentemente ne sono stati sollevati.

Il Servizio gestisce i predetti procedimenti ad esclusione:

- di quelli propri del Servizio Tributi;
- di quelli di applicazione di sanzioni accessorie;
- di quelli di repressione dell'abusivismo edilizio (ex artt. 27 e ss. DPR 380/2001 e D. Lgs n. 42/2004 e ss. mm. ii., etc...);
- dei ricorsi amministrativi e giurisdizionali in materia di codice della strada.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

OBIETTIVO C_06: CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI

Descrizione generale obiettivo:

L'obiettivo primario dell'impianto metodologico del Censimento permanente è quello di mantenere l'elevato livello di dettaglio territoriale delle informazioni raccolte garantito tradizionalmente dal Censimento decennale per un insieme di variabili fondamentali (di natura demografica, sociale ed economica) aumentando la frequenza temporale dell'informazione raccolta.

Il Censimento permanente si svolge con due tipologie di Rilevazioni:

- la Rilevazione Areale - questa rilevazione è un'indagine in cui vengono rilevate tutte le unità presenti nell'area di rilevazione campionata: queste aree sono estratte dal Registro Statistico dei Luoghi e corrispondono, in alcuni casi, a sezioni di Censimento (porzioni del territorio comunale), in altri casi a specifici indirizzi. La rilevazione è avvenuta con tecnica CAPI cioè le famiglie sono state intervistate da un rilevatore munito di dispositivo mobile; sono state previste tre diverse attività:
 1. Ricognizione preliminare dell'area di rilevazione
 2. Rilevazione porta a porta
 3. Verifica delle incongruenze tra individui rilevati e lista anagrafica.

Nel nostro Comune la stima del numero di famiglie coinvolte nell'indagine Areale è pari a 170.

- la Rilevazione da Lista - per questa tipologia di rilevazione l'unità di campionamento è costituita dalle famiglie estratte dal Registro Base degli Individui. La strategia di rilevazione ha previsto due fasi:
 1. Fase 1 - In questa fase le famiglie hanno potuto compilare il questionario utilizzando le seguenti modalità di restituzione: via web, in modo autonomo a casa, tramite portale ISTAT, oppure recandosi presso i Centri Comunali di Rilevazione C.d.G. mod. 4811 appositamente istituiti dai Comuni, dove hanno potuto fruire dell'assistenza di operatori comunali; in alternativa la famiglia ha avuto la possibilità di effettuare una intervista telefonica, chiamando il Numero Verde appositamente attivato dall'ISTAT.
 2. Fase 2 - le famiglie che non hanno compilato il questionario con una delle modalità descritte nella Fase 1 hanno avuto due nuove ulteriori modalità di risposta: intervista telefonica effettuata dagli operatori comunali, intervista faccia a faccia effettuata da un rilevatore munito di tablet.

Nel nostro Comune la stima del numero di famiglie intervistate per l'indagine da Lista è pari a 1.246.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

OBIETTIVO C_07 PRENOTAZIONE ON LINE DEGLI ESTRATTI DI STATO CIVILE

Descrizione generale obiettivo:

I due sportelli dello stato civile – uno presso la sede di San Benedetto del Tronto e l'altro presso la delegazione di PdA - erogano servizi al cittadino per la formazione di atti nascita, di morte, pubblicazioni di matrimonio, informazioni varie per cittadinanza, separazione e divorzi; a queste attività, per le quali lo sportello è indubbiamente impegnato per un tempo significativo che varia molto a seconda della difficoltà del caso (da 20 minuti ad un'ora), si aggiunge quella più ricorrente e comune per l'utente, ossia il rilascio di estratti e certificati di stato civile. In ragione dei tempi sopra descritti, l'utente che richiede l'estratto si trova spesso a dover sostenere attese lunghe prima di essere ricevuto.

Inoltre, nella nostra città si aggiunge una ulteriore problematica, ovvero il fatto di avere una delegazione di stato civile a Porto d'Ascoli; di conseguenza, i registri originali si trovano nell'una o nell'altra sede, a seconda del luogo dove sia stato redatto molti anni prima l'atto originale.

Ciò comporta un ulteriore disagio in quanto l'utente non può avere il suo estratto in tempo reale, nel caso si sia presentato a richiederlo nella sede non competente, dilazionando così ulteriormente il suo ritiro in un secondo tempo con una ulteriore visita presso gli sportelli.

Il progetto, alla sua attuazione, offre la possibilità al cittadino di poter richiedere l'estratto di cui necessita tramite un portale sul sito del Comune.

La prenotazione del ritiro è consentita con congruo termine di anticipo al fine di consentire le operazioni di materiale produzione del documento e recapito all'ufficio accoglienza.

Gli uffici di stato civile hanno avuto così la possibilità, nei giorni successivi alla richiesta on line, di predisporre in tempo utile l'estratto, in qualunque sede si trovasse il registro originale.

La consegna del documento al richiedente, suo delegato, è stata affidata al servizio di accoglienza della sede comunale, che senza dubbio offre orari più ampi di quelli di apertura dello sportello.

Il progetto si è inserito nelle attività di buona amministrazione volte a migliorare i rapporti con il cittadino, facilitando la conciliazione dei suoi tempi di lavoro e della vita sociale con la sua esigenza di contatto con il nostro Comune per la richiesta di un servizio.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 75%

OBIETTIVO C_09: RILEVAZIONE CENSUARIA DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE

Descrizione generale obiettivo:

L'Istituto nazionale di statistica, nell'ambito dei Censimenti permanenti, ha condotto, dal 16 aprile al 1 ottobre 2018, la Rilevazione di controllo della copertura del registro delle istituzioni pubbliche e aggiornamento delle unità locali, alla quale il nostro Comune è stato chiamato a partecipare.

I dati raccolti sono necessari ad aggiornare le informazioni sulla struttura e sull'organizzazione delle istituzioni pubbliche e delle unità locali ad esse afferenti e ad acquisire dati non presenti negli archivi amministrativi al fine di verificare il contenuto del Registro delle istituzioni pubbliche.

La rilevazione è prevista dal Regolamento europeo n. 177/2008 e dalla legge n. 205 del 27 dicembre 2017, art. 1 commi da 227 a 237 che ha indetto e finanziato i Censimenti permanenti, ed è inserita del Programma statistico nazionale.

L'Istat è tenuto per legge a svolgere questa rilevazione e le Istituzioni sono obbligate a partecipare fornendo i dati richiesti; la mancata trasmissione dei dati comporterebbe l'applicazione di una sanzione.

La raccolta dei dati avviene attraverso un apposito questionario di rilevazione da compilare *on line* e trasmettere entro il 1 ottobre 2018.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

Gli obiettivi strategici assegnati sono stati raggiunti complessivamente al 95%.

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

OBIETTIVO D_01: IMPLEMENTAZIONE APPLICATIVO CITYWORKS

Descrizione generale obiettivo:

Il software "Cityworks", attraverso il modulo "Segnalazioni", rende possibile l'inserimento delle segnalazioni in tempo reale, da parte degli operatori di *front-office* dell'Ente, siano essi della Centrale operativa PM, sia dell'URP, del Servizio Viabilità, della segreteria Servizio Amministrativo PM. Con il progetto 2018, ad implementazione di quanto realizzato nel 2017, se ne è voluta estendere la fruibilità direttamente dall'esterno, da parte dei cittadini, consentendo l'accesso al portale dalla home-page del sito istituzionale.

Inoltre si è pensato di coinvolgere anche alcuni attori locali esterni alla risoluzione delle segnalazioni pervenute non di competenza dell'Ente (Picenambiente, Quark, AMS, CPL Concordia, etc.).

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

OBIETTIVO D_10: BANDO FINANZIAMENTO PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA

Descrizione generale obiettivo:

Con decreto del Ministero dell'Interno del 31/01/2018 sono stati definiti le modalità di presentazione ed i criteri di ripartizione delle risorse, per il triennio 2017/2019, relative ai finanziamenti per l'installazione di impianti di video sorveglianza comunali, in base a quanto previsto dall'art. 5 della Legge 48/17, che autorizzava la spesa di novemilioni di euro per l'anno 2017 e quindici milioni di euro per gli anni 2018 e 2019.

Tra i requisiti previsti dal Decreto risultavano imprescindibili la prescrizione di un patto per la sicurezza con la Prefettura, l'approvazione del progetto da parte del COSP la predisposizione di elaborati relativi ad almeno il primo livello di progettazione.

Il Comune di San Benedetto del Tronto, già dal 2010, ha sottoscritto il Patto per la Sicurezza con la Prefettura di Ascoli Piceno, prevedendo, tra le azioni principali, quella relativa all'attivazione di un sistema di videosorveglianza.

Al momento dell'uscita del bando ministeriale, risultava già approvato dal COSP un progetto riguardante tutto il territorio comunale e parzialmente avviato il progetto pilota relativo alla zona centrale cittadina.

Al fine di concorrere al finanziamento ministeriale, il suindicato progetto veniva ampliato con l'individuazione di nuovi punti sensibili e sottoposto, nella sua interezza, all'approvazione del COSP.

Realizzate queste azioni preliminari, il gruppo di lavoro, costituito dai funzionari e Dirigenti dei Settori Lavori Pubblici e Polizia Municipale, unitamente al tecnico progettista, procedeva in una prima fase, allo studio analitico del bando e, successivamente, alla predisposizione della documentazione a corredo della domanda.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

OBIETTIVO D_17: INNOVAZIONE ATTIVITA' RILEVAZIONE INCIDENTI STRADALI

Descrizione generale obiettivo:

In base a quanto disposto nel piano coordinato di controllo del territorio, la Polizia Municipale deve approntare giornalmente una pattuglia di pronto intervento che, tra l'altro, procede al rilievo degli incidenti stradali che si verificano nell'ambito del territorio comunale.

Per la realizzazione del fascicolo di incidente stradale è necessaria la compilazione manuale di una serie di verbali sul luogo del sinistro che, successivamente, vanno inseriti in ufficio all'interno di un programma gestionale a fini reportistici e statistici.

Al fine di evitare la duplicazione delle attività e consentire l'inserimento diretto dei verbali nell'applicativo gestionale, il progetto prevedeva di procedere, nel corso del 2018, ad acquisire, previa contatti preliminari con la *software house* del programma, preventivi del modulo di rilevazione degli incidenti che avrebbe dovuto consentire la compilazione su supporto informatico di tutti gli atti direttamente sul luogo del sinistro stradale.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

OBIETTIVO D_19: CONTROLLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Descrizione generale obiettivo:

Il progetto aveva come finalità quella di effettuare controlli ispettivi/territoriali che attenevano sia alla verifica di eventuali impianti pubblicitari abusivi installati sul suolo pubblico sprovvisti di titolo che al contrasto del fenomeno delle "affissioni selvagge" con l'apposizione di manifesti, striscioni, locandine pubblicitarie su beni pubblici e con l'eventuale applicazione delle sanzioni previste (verbale di accertata violazione ai sensi dell'art. 23 commi 4 e 11, con successivo atto di diffida a rimuovere entro 10 gg l'impianto stesso ai sensi del medesimo

art. 23 comma 13 bis, l'inottemperanza alla diffida a rimuovere comporta la contestazione di una sanzione amministrativa pari ad € 4.843,00).

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

OBIETTIVO D_22: PROGETTO RECUPERO TOSAP (CONTROLLO OCCUPAZIONI, CANTIERI)

Descrizione generale obiettivo:

Il progetto aveva come obiettivo quello di effettuare controlli ispettivi/territoriali relativi alla verifica della regolarità delle occupazioni di suolo pubblico sanzionando quelle abusive o poste in essere in modo difforme dalla concessione, con conseguente predisposizione degli atti necessari a ristabilire la regolarità.

Oltre a questi controlli sulle autorizzazioni sono state effettuate verifiche sul decoro, sulla segnaletica e sulla sicurezza dei cantieri, provvedendo a sanzionare, ai sensi dell'art. 21 del vigente C.D.S. e delle relative norme previste dal Regolamento di esecuzione, quelli che creavano disturbo o intralcio alla circolazione dei pedoni e veicoli.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

Gli obiettivi strategici assegnati sono stati raggiunti complessivamente al 100%.

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

OBIETTIVO E_07: REGOLAMENTO OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

Descrizione generale obiettivo:

Redazione del regolamento inerente l'occupazione di suolo pubblico a carattere temporaneo con elementi di varia tipologia individuati come "dehors". Il Regolamento, nella sua versione modificata, a seguito della riunione delle Commissioni consiliari congiunte del 20/12/2018 e del successivo incontro del 21/12/2018 con le associazioni di categoria, è stato inviato alla Soprintendenza in data 03/01/2019.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

OBIETTIVO E_08: CARTOGRAFIA ON LINE

Descrizione generale obiettivo:

Pubblicazione on line della banca dati "multipurpose" (catastale, urbanistica, numerazione civica, ecc.) al fine di rendere possibile una lettura dei dati incrociata e sovrapposta, utile sia per l'attività interna degli uffici comunali che per l'utenza esterna.

I risultati attesi sono stati interamente raggiunti, con superamento di tutti gli indicatori individuati e pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente del Piano Regolatore on line, avvenuta nel mese di dicembre 2018.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

OBIETTIVO E_09: VARIANTI URBANISTICHE IN APPLICAZIONE DELLA D.C.C. - N. 37/2017

Descrizione generale obiettivo:

Istruttoria di varianti urbanistiche di iniziativa privata a seguito dell'approvazione dei "Criteri per la determinazione del contributo straordinario" così come stabilito dall'art.16 comma 4 lettera d-ter del DPR 380/01 e ss.mm.ii. Condivisione della fase di progettazione urbanistica della proposta affinché la stessa sia integrata nel sistema città. I risultati attesi sono stati raggiunti con la presentazione di n. 4 proposte di variante conforme a quanto stabilito dalla D.C.C. n. 37/2017 nel corso dell'anno 2018.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

OBIETTIVO E_12 PIAZZA SAN PIO X

Descrizione generale obiettivo:

Predisposizione della variante al Piano Particolareggiato, con particolare riferimento all'Ambito 3 e nello specifico alle Unità Minime di Intervento 3UMb e 3UMd. Predisposizione delle delibere di indirizzo e di incarico al Servizio Pianificazione urbanistica, propedeutiche all'adozione del Piano Particolareggiato.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

Gli obiettivi strategici assegnati sono stati raggiunti al 100%.

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO, INNOVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

OBIETTIVO F_6 E F_7: AGGREGAZIONE MARCHE SUD-PROGETTO SYS-SQUARE E PROGETTO SOCIAL & GEO OPEN DATA

Descrizione generale obiettivo:

Nel 2017 il Comune, capofila dell'aggregazione "Marche Sud", ha inoltrato alla Regione la richiesta di finanziamento per due progetti di "azioni a supporto dell'integrazione dei sistemi della pubblica amministrazione locale per la gestione dei servizi di E-Government e per la riorganizzazione dei flussi dati in cooperazione applicativa tra sistemi informativi locali e sistemi aggregatori":

1. Progetto SYS-SQUARE: Servizi di pagamento on line – Integrazione IntermediaMarche (fatturazione elettronica) - Adesione al Polo di conservazione Marche DigiP - Alimentazione banca dati regionale dei Procedimenti (ProcediMarche) - Servizi SigmaTER.
2. Progetto SOGOOD: Open data per turismo e cultura - Open data per lo sport - Open data per gli edifici pubblici e ad uso pubblico - Lato cittadino: App PDI turismo e cultura, beacon BLE – Lato spaghetificatori: contest, hackaton. Il servizio Sviluppo Organizzativo e Sistemi Informativi sarà Project Manager dei progetti della durata di 30 mesi.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 75%

OBIETTIVO F_12: SMART CITY-TOTEM MULTIMEDIALI

Descrizione generale obiettivo:

City di San Benedetto del Tronto, si ritiene indispensabile un sistema di comunicazione al pubblico attraverso presidi multimediali sul territorio. Si individua la possibilità di usare allo scopo dei cosiddetti TOTEM multimediali, cioè manufatti di contenute dimensioni (meno di due metri quadrati di ingombro a terra) e recanti grandi monitor (almeno 75 pollici misurati sulla diagonale). Si tratta di almeno tre totem multimediali in grado di veicolare, oltre la pubblicità commerciale, due specie di comunicazioni istituzionali. Trenta secondi, ogni cinque minuti circa, del palinsesto sono dedicati a veicolare a tutto schermo le iniziative comunali sottoforma di video, foto o animazioni.

Ventiquattro ore su ventiquattro, sette giorni su sette, è presente un cosiddetto serpentone (tipo quello di SKY TG24) popolato da notizie e avvisi urgenti che il sindaco, la protezione civile e altri attori prescelti.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 75%

OBIETTIVO F_13: TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione generale obiettivo:

Alla luce del Codice dell'amministrazione digitale e, più specificatamente, di quanto previsto all'art. 17 "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie", si è inteso delineare un percorso triennale che consenta di raggiungere alcuni degli obiettivi decisivi per la transizione alla modalità operativa digitale.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

OBIETTIVO F_14: RISORSE CULTURALI DEL TERRITORIO. CURA DELLE STRUTTURE E DELLE RELAZIONI

Descrizione generale obiettivo:

Valorizzazione delle caratteristiche culturali e ambientali del territorio rendendo risorsa un luogo culturale o un evento, in collaborazione con enti e organismi anche a valenza sovraterritoriale.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

OBIETTIVO F_15: VALORIZZAZIONE DEL PAESE ALTO COME LUOGO CULTURALE

Descrizione generale obiettivo:

Valorizzazione del patrimonio locale del Paese Alto come leva per la promozione della nostra destinazione che integri la più conosciuta cartolina balneare all'offerta del paese Alto, in modo da incrementare l'attrattività turistica del territorio attraverso la riscoperta di una città dal cuore antico, complementare a quella balneare.

Ciò è stato possibile con lavori, iniziative ed eventi di riqualificazione sociale realizzati nel vecchio incasato grazie ai finanziamenti dei Fondi Por Fesr 2018/2020 e a quelli del Piano nazionale per la riqualificazione delle aree degradate.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

Gli obiettivi strategici assegnati sono stati raggiunti complessivamente al 90%.

SETTORE POLITICHE SOCIALI, WELFARE DEL CITTADINO E SVILUPPO STRATEGICO

OBIETTIVO G_09: PROGETTO DI RECUPERO IMPOSTA IRAP

Descrizione generale obiettivo:

E' stata effettuata una verifica metodologica e gestionale per il riordino straordinario e messa in sicurezza della gestione dell'imposta IRAP, volti a conseguire un risparmio di imposta mediante l'utilizzo di maggiori deduzioni o detrazioni, ovvero l'ottenimento di rimborsi fiscali per versamenti effettuati in eccesso.

Per la realizzazione di tale progetto, l'ente si è avvalso della proficua collaborazione della società "Kybernetes" di Roma.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

OBIETTIVO G_14: ADEGUAMENTO DEL PORTALE WEB ALLE NUOVE LINEE GUIDA AGID

Descrizione generale obiettivo:

La ditta che ha realizzato il portale web del Comune e che cura l'assistenza ha proposto, senza ulteriori oneri per l'Ente oltre al canone annuale già previsto, una nuova configurazione dello stesso in adesione alle nuove linee guida per i siti delle pubbliche amministrazioni supportando con adeguata formazione l'ufficio incaricato di seguire la migrazione dei dati.

Nel corso del 2018 il sito è stato sottoposto ad un radicale *restyling* che ha permesso di adeguarlo alle linee guida per i siti delle pubbliche amministrazioni così come definite da AGID – Agenzia per l'Italia digitale.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

OBIETTIVO G_17: ATTIVAZIONE SPORTELLI ITINERANTI NEI COMUNI DELL'AMBITO

Descrizione generale obiettivo:

A seguito dell'ammissione alle progettualità regionali FSE, PON E POR, è stato possibile implementare i servizi erogati dall'ATS 21; in particolare si è cercato di soddisfare, anche con la presenza costante di uno o più operatori, l'utenza dei Comuni della zona interna dell'Ambito.

E' stata prevista la realizzazione di due sportelli itineranti per due giorni settimanali fissi e più sportelli attivabili su prenotazione. L'obiettivo è stato quello di facilitare ed uniformare la presa in carico di situazioni di disagio.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

OBIETTIVO G_21: FORMULAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO CENTRI SOCIO EDUCATIVI -RIABILITATIVI DIURNI PER DISABILI -TRASPORTO DISABILI

Descrizione generale obiettivo:

Si è resa necessaria la modifica del Regolamento in vigore, approvato con Delibera di Commissario Straordinario n. 106 del 31/03/2006, al fine di renderlo maggiormente rispondente alle mutate esigenze del servizio. Nel contempo si è proceduto all'elaborazione di un annesso nuovo Regolamento per la gestione del trasporto disabili.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

OBIETTIVO G_29: SOSTEGNO DELLA CREATIVITA' E DELLA CRESCITA FORMATIVO-CULTURALE DEI GIOVANI IN LUOGHI DI AGGREGAZIONE

Descrizione generale obiettivo:

E' opportuno pensare alle politiche giovanili soprattutto in termini di opportunità e di prevenzione del disagio, piuttosto che interventi di recupero o di attenuazione del disagio.

In tale contesto, al fine di incentivare i processi associativi, aggregativi e di orientamento tra i giovani, sono stati istituiti i servizi CentroGiovani che hanno sede presso il Centro di Aggregazione "G. Antonini" di via Tedeschi, attraverso i quali si intende potenziare l'offerta di servizi e di opportunità per i giovani, in relazione ai loro interessi e attitudini personali, ed il servizio Informagiovani, luogo di riferimento presso il quale sono disponibili e conosciute tutte le informazioni di utilità per le varie attività dei giovani.

Nell'ottica della spending review, nell'anno 2018, sono state espletate le procedure relative ai nuovi affidamenti dei servizi "Informagiovani" e "Centrogiovani", che hanno consentito il mantenimento del livello dei servizi erogato, con una riduzione dei costi pari al 35% annuo.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

Gli obiettivi strategici assegnati sono stati raggiunti al 100%

SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE ED AMBIENTE

OBIETTIVO H_16: POR-FESR CULTURA - REALIZZAZIONE MUSEALIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA PAESE ALTO E RINNOVO MUSEO ITTICO

Descrizione generale obiettivo:

Si tratta della realizzazione di un intervento che ha previsto due lotti: il primo riguardante la Musealizzazione dell'area archeologica del Paese Alto al piano terra e nell'area attigua della ex scuola "Castello".

Il secondo il rinnovo dell'allestimento del Museo Ittico di Piazza del Pescatore per aggiornarlo alle nuove concezioni di "Museo dinamico".

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 75%

OBIETTIVO H_17: RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO NATATORIO P.GREGORI TRAMITE PROJECT FINANCING

Descrizione generale obiettivo:

Progetto di riqualificazione del complesso natatorio comunale P. Gregori proposto con nota prot. n. 3956 del 20.01.2017 da soggetto privato tramite istituto del project Financing.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

OBIETTIVO H_34: PIANO NAZIONALE AREE DEGRADATE

Descrizione generale obiettivo:

PIANO NAZIONALE AREE DEGRADATE (DPCM 15/10/2015) – INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

OBIETTIVO H_42: CARTOLINE DA SAN BENEDETTO - IL LUNGOMARE NORD

Descrizione generale obiettivo:

Nell'ambito della riqualificazione delle infrastrutture si è previsto di completare il percorso avviato nel 2014 e proseguito nel 2015, per la realizzazione della riqualificazione del primo tratto del lungomare nord di San Benedetto del Tronto.

L'intervento ha previsto la ristrutturazione della passeggiata, il rifacimento dei sottoservizi e la riqualificazione dell'illuminazione pubblica.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

OBIETTIVO H_50: BALLARIN

Descrizione generale obiettivo:

L'intervento ha riguardato la riqualificazione, seppure parziale, del compendio immobiliare che fu lo stadio comunale intitolato, da ultimo ai f.lli Ballarin. Il progetto riguarda la demolizione delle gradinate est e nord, pulizia e rinnovo del campo in erba, nuove recinzioni, rifacimento della pubblica illuminazione e sistemazione piazzale nord.

Al fine di avviare gli interventi è stato necessario preventivamente avviare il procedimento per la rimozione dei capannoni ex ricovero delle strutture carnevalesche che non consentono di intervenire su parte dell'immobile.

TARGET OBIETTIVO RAGGIUNTO al 100%

Gli obiettivi strategici assegnati sono stati raggiunti complessivamente al 93,75%

Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance



La Relazione sulla Performance costituisce l'elemento di sintesi del ciclo di gestione della performance con riferimento ad un periodo amministrativo e, allo stesso tempo, è l'elemento di analisi per dare il via ad azioni migliorative e correttive future.

In tale ottica, sono qui di fianco elencati i punti di forza e di debolezza che hanno caratterizzato il ciclo di gestione della performance per l'anno 2018.

Sussistono ancora alcuni elementi di debolezza che l'Ente intende migliorare nel prossimo futuro per garantire una piena implementazione formale e sostanziale del ciclo di gestione della performance, in modo che questo diventi parte della cultura gestionale dell'ente.